

Strategia di Sostenibilità e Piano ESG



PARTE DEL PIANO DI AZIONE
#SeS24+6

 **SPORT**
E SALUTE

Indice



- **Introduzione**
- **Il nostro impegno per la sostenibilità**
- **I nostri stakeholder**
- **Un percorso condiviso**
- **La nostra strategia ESG in sintesi**
- **La struttura del Piano ESG**
- **Schede dei macro-obiettivi**
- **Rendicontazione di Sostenibilità e Analisi di Impatto**
- **Tabella di collegamento con il Piano di Azione**

Introduzione

Sport e Salute ha scelto di intraprendere un percorso volto ad integrare la sostenibilità e le tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) all'interno della propria mission, strategia e attività e intende guidare il sistema sportivo verso un percorso di sostenibilità.

Il percorso di sostenibilità di Sport e Salute, avviato con la realizzazio-

ne del Bilancio di Sostenibilità, prosegue con la redazione della Strategia e del Piano ESG al fine di definire gli obiettivi, le azioni concrete, i target e i KPI da mettere in campo nel breve, medio e lungo periodo, in linea con il Piano di Azione di Sport e Salute, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU e la nuova Direttiva Europea sulla Rendicontazione di Sostenibilità (CSRD).

OBIETTIVI DEL PIANO ESG

1

Definire la strategia aziendale di sviluppo sostenibile lungo i tre pilastri ESG

2

Fornire un quadro complessivo del percorso di sostenibilità della Società per i prossimi anni

3

Indicare misure ed azioni concrete, misurabili, monitorate e aggiornate costantemente sulla base del dialogo e ascolto dei vari stakeholder

4

Essere un punto di riferimento per il sistema sportivo anche nell'ambito della sostenibilità



Il nostro impegno per la sostenibilità

La strategia di sostenibilità punta al graduale inserimento delle tematiche ESG in ogni aspetto delle attività della Società, comprendendo un sistema di governance trasparente, la valorizzazione delle persone, il potenziamento della funzione sociale dello sport e l'ampliamento degli interventi a tutela dell'ambiente.

Art. 33 della Costituzione

«[...] La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme».

In linea con l'art. 33 della Costituzione, la nostra strategia mira anche a rendere concreto il diritto allo sport per le categorie più fragili e vulnerabili, abbattendo le barriere di accesso allo sport.



IL CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030

Sport e Salute individua, nell'ambito della propria strategia di sostenibilità, azioni e progetti volti a contribuire in maniera effettiva e in via prioritaria al raggiungimento di alcuni **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** dell'Agenda 2030 dell'ONU vicini alla mission della società: **1, 3, 4, 5, 10, 11, 12 e 17.**



La Società, inoltre, in virtù del suo impatto macroeconomico e delle sue molteplici attività, contribuisce anche agli altri SDGs.

I nostri stakeholder

Sport e Salute opera in sinergia con tutto l'ecosistema sportivo e con le Istituzioni nazionali e territoriali, con l'obiettivo finale di incentivare l'adozione di uno stile di vita attivo da parte dei cittadini, per questo la nostra Strategia ESG nasce dall'ascolto e dal dialogo con i diversi stakeholder.



Un percorso condiviso

Il Piano ESG di Sport e Salute parte dal Bilancio di sostenibilità 2023 che fotografa i risultati e gli impatti dell'attività della Società nei tre ambiti ESG e nasce dal coinvolgimento e confronto con tutte le Direzioni della Società e con gli stakeholder chiave.



- **Bilancio di Sostenibilità**
- **Analisi Best Practice e definizione struttura del Piano ESG**



- **Ascolto stakeholder**
- **Verifica macro struttura e processo con ente terzo**
- **Predisposizione Bozza**



- **Condivisione con Direzioni SeS per conferma azioni, target e KPI**
- **Finalizzazione Piano ESG**
- **Condivisione con vertice e governance aziendale**



- **Avvio realizzazione delle azioni previste nel Piano ESG e future rendicontazioni di sostenibilità (CSRD compliant)**
- **Analisi di impatto**



- **Feed back stakeholder interni ed esterni**
- **Aggiornamento del Piano ESG**

La nostra strategia ESG in sintesi



La struttura del Piano ESG

Il Piano presenta, nell'ambito dei 3 Pilastri ESG, i macro-obiettivi prioritari per la Società in ambito di sostenibilità e per ciascun macro-obiettivo, il contesto, lo stato di avanzamento, le azioni, i target e i KPI, secondo un approccio strutturato.



Pilastro Governance

GOVERNANCE SOSTENIBILE E TRASPARENTE

Promuovere l'integrità, la responsabilità e la partecipazione, garantendo la gestione efficace delle risorse

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

NORMATIVA CSRD

Il 5 gennaio 2023 è entrata in vigore la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) che le imprese devono adottare per la rendicontazione non finanziaria, normativa obbligatoria anche per Sport e Salute dal FY 2025 (reporting 2026)

25 SETTEMBRE 2024

Entra ufficialmente in vigore il decreto legislativo 125/2024 di recepimento ufficiale in Italia della CSRD, da parte del Consiglio dei Ministri, che

sostituisce la Dichiarazione Non Finanziaria e che va a rafforzare gli adempimenti relativamente alla presentazione della Rendicontazione di sostenibilità

LEGGE 145/2018 ART. 1

La società è il soggetto incaricato all'erogazione dei contributi per l'attività sportiva, da destinare alle FSN e agli altri soggetti indicati dal comma 630, e provvede al riparto delle risorse da qualificare quali contributi pubblici anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva

Fonte: Statuto di Sport e Salute

A CHE PUNTO SIAMO?

1

- Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01
- Sistema di segnalazione whistleblowing ex D.lgs. 24/2023
- Applicativo di data mining (Celonis) per il continuous auditing
- Strumenti e procedure di gestione dei conflitti di interesse
- Privacy policy
- Formazione in ambito L.190/12, D.lgs. 231/01 e privacy
- Definizione di un Piano ESG di Sport e salute con strategia, temi rilevanti, obiettivi, filoni di intervento e KPI per orientare le attività di business in ottica sempre più sostenibile
- Erogazione dei contributi pubblici agli Organismi Sportivi allocati con criteri oggettivi e collegati ai temi ESG, gestiti in maniera trasparente
- Ascolto e dialogo degli stakeholder interni ed esterni alla Società
- Potenziamento soluzioni di sicurezza informatica, infrastrutturale e applicativa

COSA FAREMO?

2

- Condividere il documento Strategia di Sostenibilità e Piano ESG con il CdA e aggiornare il CdA su tematiche ESG e direttiva CSRD
- Monitorare costantemente la realizzazione del Piano ESG
- Orientare le risorse economiche verso interventi sociali, scolastici, per la salute e prevenzione attraverso lo sport
- Potenziare e strutturare le occasioni e i canali di dialogo e comunicazione con gli stakeholder interni ed esterni
- Aggiornare costantemente e implementare soluzioni di sicurezza informatica, infrastrutturale e applicativa
- Adottare il Rating ESG anche per l'erogazione di una quota di contributi agli Organismi Sportivi per la promozione dello sport di base sul territorio

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

3

- Sviluppare un approccio sistematico, sistemico e diffuso aziendaliamente alla sostenibilità e alle tematiche ESG
- Realizzare e implementare le attività del Piano ESG
- Adottare e garantire soluzioni di sicurezza informatica performanti e permanenti
- Acquisire piena consapevolezza da parte del CdA e degli Organi Direttivi sull'aumento della responsabilità in relazione alla sostenibilità, introdotta dalla CSRD
- Assumere la qualifica di Società Benefit
- Aggiornare anno dopo anno il rating ESG applicato ad una quota di contributi degli Organismi Sportivi

COME MISURIAMO I PROGRESSI?

4

KPI

- Percentuale di implementazione del Piano di sostenibilità
- Certificazioni della Società attinenti ai temi della sostenibilità
- Andamento Rating ESG degli Organismi Sportivi negli anni
- Numero di iniziative di formazione sui temi di sostenibilità
- Numero di applicativi e di soluzioni implementate e di attacchi informatici neutralizzati
- Andamento KPI relativi alla Governance previsti dalla normativa CSRD

Pilastro Governance

ALLEANZE PER LA SOSTENIBILITÀ

Potenziare alleanze e relazioni fiduciarie con i nostri stakeholder

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

RUOLO STRATEGICO

Sport e Salute, struttura operativa dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, opera in sinergia con tutto l'ecosistema sportivo e con le istituzioni nazionali e territoriali, con l'obiettivo finale di incentivare l'adozione di uno stile di vita attivo da parte dei cittadini

€ 108 MLN

È il valore del procurato verso oltre 500 fornitori coinvolti nel 2023, quale componente essenziale per

Fonte: Bilancio di sostenibilità SeS 2023

il raggiungimento degli obiettivi della Società

97

Gli Organismi Sportivi che nel 2025 compongono il Sistema Sportivo Italiano, di cui: 50 FSN, 13 DSA, 14 EPS, 20 AB.

9 Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato, 112.260 le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, iscritte al RASD nel 2023

1

A CHE PUNTO SIAMO?

PROCUREMENT SOSTENIBILE

- 4% i fornitori valutati sulla base dei criteri ambientali minimi e 2% sulla base di criteri sociali
- Certificazione ISO 14001 e ISO 45001 come requisito premiante nei bandi di gara e screening periodico con indicatori specifici

SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA SPORTIVO

- Realizzazione dell'analisi e del rating ESG degli Organismi Sportivi per assegnazione di una quota dei contributi
- Progetti sociali e scolastici in partnership con gli Organismi Sportivi
- Progetti per la transizione e innovazione digitale per il sistema sportivo

COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI

- Partnership con circa 25 partner interistituzionali tra Ministeri, Regioni, Comuni, Enti del Terzo Settore, Fondazioni etc

2

COSA FAREMO?

PROCUREMENT SOSTENIBILE

- Avviare una fase di introduzione dei criteri di valutazione ESG per la selezione dei fornitori
- Inserire criteri premianti a tema ESG per le procedure di gara OEPV

SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA SPORTIVO

- Formare e supportare il sistema sportivo nell'adozione di un approccio strutturato e di pratiche sostenibili e nella transizione digitale
- Realizzare eventi sportivi sostenibili in partnership con gli Organismi Sportivi
- Sviluppare e implementare nuove soluzioni digitali per il sistema sportivo

COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI

- Rafforzare e ampliare partnership efficaci su obiettivi comuni e attività sociali e sostenibili
- Orientare le risorse pubbliche su interventi e progetti in linea con gli SDGs

3

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

PROCUREMENT SOSTENIBILE

- Rilasciare un progetto pilota per 1 categoria di fornitori e successiva estensione a tutte le categorie di fornitori
- Adottare la norma ISO20400:2017 in materia di approvvigionamento sostenibile

SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA SPORTIVO

- Rafforzare le competenze ESG, adottare un approccio strutturato e di pratiche sostenibili (sustainability manager, eventi ed impianti sostenibili, rendicontazione)
- Promuovere e sviluppare la trasformazione digitale del sistema sportivo

COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI

- Incrementare la percentuale di nuove partnership e rafforzare quelle già in essere

4

COME MISURIAMO I PROGRESSI?

KPI

PROCUREMENT SOSTENIBILE

- Incremento percentuale dell'adesione dei fornitori alla compilazione di questionari ESG e sui valori raggiunti

SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA SPORTIVO

- Mappatura best practices
- Partecipanti alla formazione
- N. progetti di transizione digitale per il sistema sportivo
- N. eventi sostenibili in partnership con gli Organismi Sportivi

COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI

- N. nuove partnership con Enti e Istituzioni e n. progetti avviati e in essere

Pilastro Governance

PERSONE AL CENTRO

Valorizzare le persone rafforzandone le competenze e il coinvolgimento

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

I VALORI DI SPORT E SALUTE

Coraggio
Umiltà
Onestà
Rispetto
Energia

condivisi con il comparto sportivo

LE NOSTRE PERSONE

588

Le nostre persone costituiscono l'asset più importante della Società.
Crediamo che ciascuno debba essere messo nella

condizione di esprimere la versione migliore di sé.
Riconosciamo la diversità come ricchezza e operiamo per la valorizzazione del potenziale delle persone

ISO 30145:2021

Il 4 maggio 2021 è stata pubblicata la norma su Human Resources Management – Diversity and Inclusion, aggiungendo un ulteriore tassello in un settore in crescita come quello della Diversity e Inclusion

CAPITALE UMANO

È l'insieme di “conoscenze, abilità, competenze e altri attributi degli individui che facilitano la creazione di benessere personale, sociale ed economico”

Fonti: Bilancio di sostenibilità SeS 2023; OCSE, 2001

1

A CHE PUNTO SIAMO?

- 588 dipendenti di cui 54% donne
- 13.342 ore di formazione al personale, nel 2023
- 1.703 percorsi di apprendimento completati
- Portale di Comunicazione Interna InForma per i dipendenti
- Iniziative di Team Building multisport (n. 2 Team Building nel 2024)
- «Nuovo sistema di valorizzazione del contributo individuale» riservato ai dipendenti
- Attenzione al Work life balance dei propri dipendenti attraverso strumenti quali il lavoro agile e i contratti part time
- Welfare per le famiglie attraverso: rimborsi utenze, retribuzione al 100% per i primi 30 giorni di congedo parentale

2

COSA FAREMO?

- Organizzare iniziative ed eventi su tematiche di inclusione, di parità di genere e di sostenibilità
- Implementare un processo di acquisizione della certificazione sulla parità di genere
- Implementare le giornate di Team Building anche attraverso tornei sportivi aziendali
- Promuovere iniziative di CSR e corsi ASviS con focus sull'Agenda 2030 e la transizione digitale per gli obiettivi di sviluppo sostenibile
- Aggiornare con continuità il Piano di Welfare aziendale
- Implementare la Piattaforma di Welfare con servizi per tutti i dipendenti, con specifico focus su Sport, Salute, Sostegno alla famiglia e Caregiving

3

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

- Responsabilizzare le persone sull'importanza di offrire prestazioni individuali di qualità per contribuire concretamente alla realizzazione dei progetti della Società
- Valorizzare le capacità delle persone rafforzandone il senso di autoefficacia nel proprio ruolo
- Aumentare il commitment delle persone con la mission della Società
- Creare un sistema complessivo di Welfare e Work-life balance al fine di diminuire il tasso di assenteismo e turnover
- Coinvolgere il 100% del personale nel sistema di valorizzazione del contributo individuale con promozione dei Valori dello Sport C U O R E

4

COME MISURIAMO I PROGRESSI?

KPI

- Sistema di valorizzazione del contributo individuale con assegnazione di competenze e valutazione del 100% dei dipendenti
- Analisi dei minori tassi di assenteismo e turnover quali conseguenze dello stato di benessere della popolazione aziendale
- Acquisizione certificazione sulla parità di genere
- Numero di partecipanti ai tornei sportivi, alle iniziative di team building e alle iniziative su tema sociale e di sostenibilità
- Avvenuta implementazione della piattaforma welfare
- Percentuale di «Lavoratori agili» in azienda

Pilastro Sociale

SPORT E SOCIALE

Utilizzare lo sport come strumento di sviluppo e coesione sociale, declinando concretamente il diritto allo sport

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

2,23 MLN

Le famiglie in condizioni di povertà assoluta in Italia (8,5% del totale)

14%

L'incidenza della povertà assoluta per i minori in Italia (1,3 mln)

39,1%

Le persone adulte che non praticano sport e attività fisica

76,2%

Le persone over 60 inattive.

I livelli di sedentarietà (da 3 anni e più) variano a seconda del genere e del territorio:

- **% del gap di genere**

42,5% donne

35,4% uomini

- **% di sedentarietà nel territorio**

53,5% nel mezzogiorno

26,7% nel nord

Fonti: ISTAT 2023; Rapporto Sport - ICSC e Sport e Salute, 2024

1 A CHE PUNTO SIAMO?

Realizzazione del Piano di interventi in ambito sociale:

- Sport di Tutti-Quartieri in aree di disagio sociale
- Sport di Tutti-Inclusione per categorie vulnerabili
- Sport di Tutti-Carceri per adulti e minori
- Sport di Tutti-Parchi per attività sportiva all'aperto
- Spazi Civici di Comunità per innovazione sociale (target 14-34 anni)
- Sport & Giovani Lombardia per incentivare il protagonismo giovanile
- Voucher Sport Calabria per garantire il diritto allo sport dei minori

1124 progetti finanziati, 1121 asd/ssd/ets destinatari

3663 partner coinvolti, 706 Comuni coinvolti

2 COSA FAREMO?

Progetti in fase di avvio:

- Sport di Tutti-Parchi 2024 per attività sportiva all'aperto
- Sport di Tutti-Parchi 4-14 per attività sportiva all'aperto dei più piccoli
- Sport di Tutti-Carceri 2024 per attività sportive e formative negli Istituti penitenziari e nelle comunità per adulti e minori
- Bici in Comune per incentivare la mobilità sostenibile
- Sportiva per incentivare le donne a praticare attività sportiva
- Monitorare il gradimento e l'efficacia di campagne e progetti

3 DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

- Aumentare la percentuale delle persone attive
- Aumentare la percentuale di interventi in aree di disagio sociale
- Incrementare la percentuale di aree destinate allo sport outdoor
- Sostenere e promuovere la rete associativa di base
- Coinvolgere gli Enti locali, Regioni e Comuni in particolare
- Sostenere e rilanciare le comunità, in particolare quelle più complesse e periferiche
- Sviluppare modelli di innovazione sociale attraverso lo sport
- Sviluppare professionalità e competenze di operatori, tecnici e dirigenti della rete associativa di base
- Rafforzare ulteriormente le collaborazioni con Ministeri, Istituzioni e Organismi Sportivi, Enti locali, Università

4 COME MISURIAMO I PROGRESSI?

KPI

- N. e % beneficiari progetti sociali
- N. e % nuove persone attive
- N. e % ASD/SSD ed Enti terzo settore coinvolti
- N. e % aree nei parchi per attività sportive
- N. e % nuove progettualità sociali finanziate
- % del gradimento e dell'efficacia di campagne e progetti
- N. e qualità delle partnership con enti locali
- N. delle richieste di progettazione sociale da parte di enti terzi

Pilastro Sociale

SPORT E SCUOLA

Sviluppare e potenziare l'attività fisica e motoria e la cultura sportiva in ambito scolastico

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

35%

La popolazione compresa tra 3 anni e più che non pratica né attività fisica né sportiva.

Di cui nella fascia tra i 3 e 17 anni:

- 3-5 anni = 50,6%
- 6-10 anni = 17,7%
- 11-14 anni = 16,4%
- 15-17 anni = 17,1%

19%

I bambini e bambine tra gli 8 e i 9 anni in sovrappeso, il 9,8% quelli in condizioni di obesità

94,5%

I bambini tra gli 11 e i 15 anni che non praticano un adeguato livello di attività fisica in Italia

60

I minuti al giorno di attività fisica raccomandati per i bambini di età compresa tra i 5 e i 17 anni

6 SU 10

Gli edifici scolastici privi di un impianto per la pratica sportiva (il 38% dei complessi scolastici non ha palestre interne o esterne)

Fonti: ISTAT, AVQ - 2023; EPaS-ISS, OKkio alla Salute, 2023; OCSE, 2024; OMS, 2020; Rapporto offerta di impianti sportivi

A CHE PUNTO SIAMO?

1

Piano di interventi «Scuola Attiva» in ambito scolastico:

- Progetto Scuola Attiva kids per le scuole primarie
- Progetto Scuola Attiva junior per le scuole secondarie di I grado
- Progetto pilota in tre regioni Scuola Attiva Infanzia
- Progetto pilota in quattro regioni Scuola Attiva - Alleniamoci al rispetto per scuole secondarie di II grado
- Progetto Pause attive, Giornate del benessere, Open day sportivi e Pomeriggi sportivi
- Percorso formativo per insegnanti e tutor sportivi scolastici
- Campagne informative in ambito scolastico e relativi Contest «AttiviAMOci» (corretti stili di vita/sostenibilità)
- Avviso pubblico per Progetto Allestimento spazi non convenzionali per lo sport in scuole senza palestra

Nel 2024 coinvolte 12.000 scuole in 4.200 comuni; 2,2 ML di alunni partecipanti; 48% di scuole ed alunni di scuola primaria e secondaria di I grado; 46 FSN e DSA partecipanti

COSA FAREMO?

2

- Supportare l'organizzazione dei Nuovi Giochi della Gioventù, come intervento di sistema per il potenziamento della cultura e della pratica sportiva nella scuola
- Potenziare e consolidare il Piano Scuola Attiva
- Ampliare a livello nazionale i progetti pilota Scuola Attiva Infanzia e Scuola Attiva - Alleniamoci al rispetto
- Estendere il progetto Pause attive agli altri gradi di istruzione e proposte innovative per i corretti stili di vita a scuola
- Creare alleanze con Università e rafforzare percorsi formativi per studenti di scienze motorie, insegnanti e tutor
- Incrementare ulteriormente le sinergie con gli Organismi Sportivi per gli interventi in ambito scolastico
- Reperire le risorse per aumentare il numero di interventi di Allestimento spazi non convenzionali nelle scuole senza palestra

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

3

- Aumentare ulteriormente la partecipazione delle scuole ai progetti proposti
- Incrementare la pratica sportiva e l'attività fisica tra i più giovani
- Incrementare la percentuale di destinatari delle campagne informative
- Ridurre le scuole senza palestra e carenti di attrezzatura sportiva con priorità per le zone più disagiate
- Rafforzare ulteriormente le collaborazioni con Ministeri, istituzioni e Organismi Sportivi, Enti locali, Università per migliorare sempre più le sinergie di scopo e di risorse

COME MISURIAMO I PROGRESSI?

4

KPI

- N° e % scuole e alunni partecipanti ai progetti proposti
- N° e % scuole e alunni partecipanti alle campagne informative
- Trend pratica sportiva tra i più giovani
- % di gradimento ed efficacia delle iniziative proposte
- Analisi impatto sociale e macroeconomico: SROI e contributo al PIL del Piano di interventi Scuola Attiva
- Risorse stanziare per l'Allestimento di spazi sportivi nelle scuole, n° interventi di allestimento realizzati e di kit di attrezzature fornite alle scuole

Pilastro Sociale

SPORT PER LA SALUTE E IL BENESSERE

Promuovere i corretti stili di vita e utilizzare lo sport come strumento di prevenzione

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

46,4%

La percentuale di popolazione di 18 anni e più in eccesso di peso nel 2023, di cui:

- il 34,6% in sovrappeso
- il 11,8% obeso

22,8%

La percentuale della popolazione italiana oltre i 65 anni di età (pari a 13,4 milioni)

16,5%

La percentuale delle persone tra 65 e 74 anni che pratica sport in modo continuativo

5,9 MLD

Il costo nel 2023 della sedentarietà in Italia, con una incidenza del 2,6% sul totale della spesa sanitaria pubblica e privata del Paese

Fonti: ISTAT 2023, in "Rapporto Sport 2024"; ISTAT, AVQ - 2023; The European House-Ambrosetti, Osservatorio Valore Sport, 2024

A CHE PUNTO SIAMO?

1

- Realizzazione di programmi di formazione sui corretti stili di vita e la cultura del movimento all'interno dei piani formativi della Scuola dello Sport
- Collaborazione a giornate e programmi di prevenzione e screening
- Avviare collaborazioni interistituzionali con Ministeri e stakeholder del settore per la realizzazione di progetti su temi chiave
- Realizzazione di campagne sulla cultura del movimento e corretti stili di vita

COSA FAREMO?

2

- Immettere un Passaporto Nazionale dello sportivo
- Potenziare le competenze e i programmi sulla cultura della prevenzione
- Realizzare programmi di formazione, ricerca, prevenzione e screening sanitari legati alla pratica sportiva
- Favorire l'invecchiamento attivo
- Potenziare la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui benefici dello sport e dell'attività fisica
- Migliorare le sinergie con gli stakeholder e ottimizzare le risorse
- Programmare l'attività medica dell'IMS attraverso protocolli sanitari mirati riguardo alla prevenzione di: salute mentale, obesità e malattie cardiovascolari

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

3

- Sensibilizzare sulla corretta alimentazione, stile di vita attivo e cultura del movimento
- Realizzare progetti legati alla prevenzione e all'attuazione di protocolli sanitari attraverso il movimento
- Incrementare collaborazioni con stakeholder di settore su temi comuni
- Attuare protocolli che, anche grazie alla prescrizione medica, raccomandino l'esercizio fisico come forma di prevenzione e/o di riabilitazione
- Fornire dati e analisi per supportare la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza dell'esercizio fisico e la formulazione di politiche sportive efficaci e basate su evidenze scientifiche

COME MISURIAMO I PROGRESSI?

4

KPI

- N. e % beneficiari coinvolti nei progetti e attività di sport e prevenzione
- N. e % di beneficiari nei percorsi di formazione
- N. e % nuove progettualità di sport e prevenzione finanziate
- N. e % risorse stanziare per gli interventi e per le campagne
- N e % di crescita delle «palestre della salute»

Pilastro Ambiente

EVENTI SOSTENIBILI

Organizzare e promuovere eventi sportivi sostenibili

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

ATTIVITÀ «CORE» SPORT E SALUTE

Sport e Salute svolge un ruolo centrale nella realizzazione di grandi eventi sportivi insieme a Federazioni Sportive e ad altri partner

106

giorni evento organizzati nel 2023

5 MLN

di spettatori agli eventi organizzati da Sport e Salute dentro e fuori il Parco del Foro Italico nel 2023

UEFA EURO 2024

Il 17 luglio 2023 pubblicazione della strategia

ESG di UEFA per la realizzazione di un evento sportivo europeo sostenibile (EURO 2024)

ISO 20121

Norma internazionale, adottata anche in Italia nel 2013, che fornisce i requisiti per la realizzazione di eventi secondo i principi di sviluppo sostenibile

LIBRO BIANCO DELLO SPORT 2007

«(...) le manifestazioni siano orientate ad una gestione sostenibile (...) adeguata a gestire appalti verdi, le emissioni di gas a effetto serra, l'efficienza energetica, l'eliminazione dei rifiuti e il trattamento dell'acqua e dei suoli»

1 A CHE PUNTO SIAMO?

- Sistema di Misurazione e monitoraggio dei consumi energetici (BMS), dei consumi idrici e dei rifiuti
- Emissioni Scope 2 market-based pari a zero per Stadio Olimpico e Foro Italico
- Attivato un percorso per la sostenibilità di eventi sportivi e concerti organizzati da Sport e salute allo Stadio Olimpico, con interventi per:
 - riduzione dei consumi idrici
 - efficientamento energetico
 - raccolta differenziata on site
 - mobilità sostenibile, accessibilità e inclusione
 - food, beverage e recupero eccedenze alimentari
 - informazione e sensibilizzazione degli spettatori

2 COSA FAREMO?

- Implementare la Piattaforma di misurazione standard degli impatti per ogni tipologia di evento e azioni migliorative
- Realizzare Partnership con consorzi e associazioni per una gestione più virtuosa e circolare dei rifiuti prodotti e una migliore gestione delle eccedenze alimentari
- Incrementare la formazione e sensibilizzazione degli operatori coinvolti negli eventi
- Potenziare le azioni su accessibilità e inclusione per gli spettatori con disabilità
- Potenziare azioni di mobilità sostenibile come car sharing, bike parking e incrementare aree di ricarica per veicoli elettrici
- Favorire installazioni digitali per ridurre materiali allestitivi e plastici

3 DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

- Definire e implementare un sistema di gestione sostenibile allo Stadio Olimpico, in linea con la strategia ESG di UEFA, per gli eventi sostenibili
- Utilizzare la piattaforma dedicata di misurazione per tipologia di evento allo Stadio Olimpico e nel Parco del Foro Italico
- Acquisire la certificazione ISO 20121 per gli eventi sostenibili progressivamente a partire da:
 - eventi organizzati nello Stadio Olimpico
 - eventi organizzati nel Parco del Foro Italico
 - eventi organizzati al di fuori del Parco del Foro Italico
- Predisporre un modello di linee guida sostenibili per gli organizzatori di eventi ospitati allo Stadio Olimpico e Foro Italico
- Supportare gli Organismi Sportivi per la realizzazione di eventi sostenibili (formazione, ecc.)

4 COME MISURIAMO I PROGRESSI?

- KPI
- Acquisizione della certificazione e monitoraggio KPI previsti dalla norma ISO 20121
 - Adozione del Life Cycle Assessment (LCA) tool
 - Carbon Footprint Calculator per l'impronta di carbonio
 - Monitoraggio di impatto degli eventi tramite raccolta dati sempre più dettagliati
 - N. pratiche di economia circolare

Pilastro Ambiente

SPAZI SPORT SOSTENIBILI

Sviluppare il patrimonio impiantistico e gli spazi sportivi secondo criteri di tutela dell'ecosistema, rendendoli spazi di rinascita e aggregazione

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

77.000

Gli impianti sportivi pubblici e privati di interesse pubblico censiti sul territorio nazionale.

Di questi:

- il 52% al Nord;
- il 22% al Centro;
- il 26% nel Mezzogiorno.

Il 92% del totale impianti risulta funzionante totalmente o in parte

142.000

Gli spazi di attività afferenti agli impianti sportivi censiti

1,32

La media degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale ogni 1.000 abitanti

2,44

La media degli spazi di attività ogni 1.000 abitanti

3 MLD

La stima del costo totale per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi: 1,3 mld

per riqualificazione strutture; 1,9 mld per installazione pannelli fotovoltaici su stadi di piccola scala

74%

La percentuale di impianti sportivi costruiti tra gli anni 50 e la fine degli anni 90

11%

Gli impianti sportivi attivi censiti che utilizzano fonti di energia rinnovabili

Fonti: Rapporto Sport - ICSC e Sport e Salute; Elaborazioni SeS sul Censimento Nazionale Impianti Sportivi

A CHE PUNTO SIAMO?

1

- Progetto «Illumina», playground nati dalla rigenerazione di impianti siti in aree di disagio sociale (centro Pino Daniele a Caivano, Parco del Colle Oppio a Roma)
- Progetto 'SPORT DI TUTTI - Parchi' per l'installazione di attrezzature sportive fisse in aree verdi o spiagge
- Progetto 'SPORT DI TUTTI - Parchi 4-14' per l'installazione di attrezzature all'interno di aree verdi per lo svolgimento di attività rivolte ai bambini e ragazzi da 4 ai 14 anni
- Fondo "Sport e Periferie" per l'attuazione e realizzazione di interventi edilizi per il recupero e la riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente
- Progetto Allestimenti spazi non convenzionali per fare sport realizzato in scuole senza palestre
- Progetto Sport Comune, per l'allestimento e l'animazione di aree e spazi di comunità in collaborazione con i Comuni
- Censimento Nazionale degli impianti sportivi, in fase di aggiornamento in collaborazione con gli Enti Territoriali, a supporto della pianificazione a livello centrale e locale

COSA FAREMO?

2

- Replicare il modello «Illumina» con apertura di nuovi Playground
- Realizzare nuove aree verdi attrezzate con allestimenti sportivi fissi per tutte le età (Sport nei Parchi e SPORT DI TUTTI - Parchi e Parchi 4/14 anni)
- Intercettare risorse per aumentare gli allestimenti di spazi non convenzionali in scuole senza palestre
- Realizzare partnership ed accordi con Istituzioni, Regioni e Comuni per garantire un aggiornamento costante del censimento
- Creare Accordi Quadro con Società di Ingegneria dislocate su tutto il territorio nazionale al fine di effettuare un servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza quanto più presente ed attento possibile in cantiere
- Promuovere la formazione degli Enti locali e del sistema sportivo sulla transizione energetica e gestione sostenibile degli impianti

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

3

- Applicare un modello di gestione sostenibile degli spazi e degli impianti sportivi
- Promuovere e finanziare soluzioni innovative a basso impatto ambientale e sostenibili economicamente che aumentino gli spazi dedicati allo sport
- Incrementare interventi di installazione di attrezzature sportive fisse in nuovi spazi per lo sport outdoor
- Incrementare n allestimenti spazi non convenzionali in scuole senza palestre
- Strutturare il processo di aggiornamento del Censimento Nazionale degli impianti sportivi per la costruzione di un «catasto dinamico» e la definizione di un Piano regolatore delle strutture sportive

COME MISURIAMO I PROGRESSI?

4

KPI

- N. interventi «Illumina» realizzati
- N. interventi di installazioni di attrezzature sportive fisse in aree per lo sport outdoor
- N. allestimenti spazi non convenzionali in scuole senza palestre
- N. Comuni che aggiornano il database del Censimento dell'impiantistica sportiva
- Dotazione di impianti sportivi e spazi di attività sul territorio, stato di funzionamento, caratteristiche tecniche

Pilastro Ambiente

GESTIONE ENERGETICA E TUTELA DELL'ECOSISTEMA

Promuovere una gestione energetica verso un sistema a zero emissioni

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

378

Sono stati gli eventi climatici estremi registrati in Italia nel 2023. Un dato in significativo aumento, con un +22% rispetto al 2022.

Alle organizzazioni pubbliche e private è richiesta una sempre più attenta valutazione dell'impatto ambientale e sociale delle proprie attività

43,7%

È il nuovo obiettivo nazionale per il 2030 di riduzione delle emissioni di gas serra richiesto dall'UE all'Italia rispetto al precedente 33%.

Fonte: Osservatorio Città Clima, Legambiente 2023

Tutti i paesi dell'UE sono tenuti a ridurre le proprie emissioni di gas serra tra il 10% e il 50% entro il 2030

8 febbraio 2022

Sono state approvate le modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione, che introducono la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli animali tra i principi fondamentali della Carta costituzionale. Con la modifica dell'articolo 9, la legge costituzionale introduce tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni

A CHE PUNTO SIAMO?

1

- Potenziato l'utilizzo di energia certificata proveniente da fonte rinnovabile in tutte le sedi di proprietà della Società
- Completati i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico su impianto di viale Tiziano
- Impianto di illuminazione a led all'avanguardia allo Stadio Olimpico con riduzione del 33% dei consumi energetici
- Autoproduzione di 1,1 GWh/anno di energia elettrica per i fabbisogni energetici del Parco del Foro Italico
- Nuovo impianto di cogenerazione e recupero di 1,7 GWh/anno di energia termica per il riscaldamento delle piscine del Foro Italico
- Sistema di BMS per il controllo di impianti energetici
- Riduzione del 44% del consumo idrico dello Stadio Olimpico, rispetto al 2018
- Introdotta nella documentazione contrattuale e nei criteri tecnici di selezione degli Appaltatori di Lavori e Servizi, l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

COSA FAREMO?

2

- Migliorare il sistema di monitoraggio e controllo dei consumi idrici per identificare situazioni di inefficienza e implementare attività che consentano il risparmio idrico
- Realizzare sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque piovane per il successivo riutilizzo ad uso irriguo nel Parco
- Realizzare un sistema centralizzato e computerizzato del sistema di innaffiamento del Parco, con realizzazione di ulteriori Pozzi
- Completare l'Appalto di relamping led e sostituzione degli impianti di illuminazione obsoleti nel parco
- Incrementare del 30% l'area destinata a verde pubblico all'interno del Parco del Foro Italico
- Avviare nel 2025 l'appalto di ripiantumazione delle essenze arboree all'interno del Parco
- Sostituire completamente la pavimentazione in asfalto presente nel Parco con altra pavimentazione a bassissimo impatto ambientale

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

3

- Sviluppare azioni volte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e 2) in tutte le sedi di proprietà della Società verso una gestione energetica a zero emissioni
- Potenziare metodologie di rilevamento dei consumi idrici, elettrici e di gestione dei rifiuti orientata alle migliori pratiche di economia circolare
- Promuovere anche nella realizzazione delle Infrastrutture Sportive su tutto il territorio Nazionale, una progettazione sostenibile e l'impiego di materiali, mezzi ed attrezzature a basso impatto ambientale, nonché il minor consumo di suolo

COME MISURIAMO I PROGRESSI?

4

- KPI
- Andamento KPI previsto dalla normativa europea CSRD tra cui:
- Trend consumi energetici
 - Potenza elettrica da fonti rinnovabili
 - Emissioni di CO2
 - Rifiuti prodotti
 - Consumi idrici
 - Alberi ripiantumati

Rendicontazione di sostenibilità e analisi di impatto

Rendicontare e misurare i risultati per orientare le strategie, le azioni e le risorse.

PERCHÉ È UNA NOSTRA PRIORITÀ?

4,55

È il valore medio dell'indice SROI sulla valutazione di impatto condotta sulle iniziative finanziate da Sport e Salute e da ICSC che conferma la capacità dello sport di agire da potente moltiplicatore di benefici per i territori e le comunità. Ogni euro investito in progetti sportivi è in grado di generare mediamente oltre 4 euro di ritorni sociali

Fonte: Rapporto Sport - ICSC e Sport e Salute, 2024

24,7 MLD

È la dimensione economica che il settore dello sport ha raggiunto in Italia nel 2022, in crescita del +12,6, rispetto all'anno precedente, con un contributo al PIL nazionale dell'1,38%. Aumenta anche del +2,6% il numero degli occupati che salgono a 412 mila addetti lungo la filiera estesa dello Sport

NORMATIVA CSRD

Dal 2025 al 2028 la CSRD amplia il perimetro di aziende coinvolte nella redazione dell'informativa di sostenibilità fino a coinvolgere anche le società non UE e introduce l'obbligo di rendicontazione dal 2026, anche alle grandi imprese non quotate, come Sport e Salute

1 A CHE PUNTO SIAMO?

- Redazione del Bilancio di Sostenibilità a titolo volontario, secondo lo standard GRI, soggetto a limited assurance esterna, a partire dal 2022 (dal 2014)
- Raccolta e monitoraggio, attraverso piattaforme, dei risultati dei progetti e delle iniziative della società
- Analisi SROI e di impatto macroeconomico nel 2024 (contributo al PIL, all'erario, al reddito delle famiglie e all'occupazione) per:
 - «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori 2022» (80 MLN)
 - Progetti Scuola Attiva kids e junior
 - Analisi pilota sugli eventi sportivi
- Analisi pilota di rating ESG per il progetto Allestimento spazi non convenzionali nelle scuole senza palestre

2 COSA FAREMO?

- Realizzare un percorso per arrivare alla piena compliance con la CSRD e i nuovi standard ESRS
- Estendere l'analisi di impatto sociale: Social Return On Investment (SROI)
- Estendere l'analisi di impatto Macro Economico: effetti su PIL, occupazione ed entrate fiscali
- Monitorare gli impatti ambientali
- Adottare il sistema di gestione e i KPI previsti dalla norma ISO 20121

3 DOVE VOGLIAMO ARRIVARE?

- Redigere la Rendicontazione di Sostenibilità allineata con la direttiva europea CSRD, con i nuovi standard ESRS e con assurance esterna
- Sviluppare l'analisi e la rendicontazione degli impatti delle attività realizzate per valutarne l'efficacia
- Estendere progressivamente il raggio di azione dell'analisi di impatto
- Comunicare i risultati delle analisi di impatto esplicitando il valore generato dai progetti finanziati
- Supportare il sistema sportivo lungo il loro percorso di analisi di impatto ESG fungendo da punto di riferimento

4 COME MISURIAMO I PROGRESSI?

- KPI
- Andamento KPI riportati nella rendicontazione di sostenibilità secondo gli standard ESRS
 - N e % di pubblicazioni delle analisi effettuate
 - Monitoraggio rating ESG
 - N e % della partecipazione e soddisfazione ai progetti promossi
 - N e % della partecipazione e soddisfazione ai corsi di formazione

Tabella di collegamento con il Piano di Azione

	AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE DEL PIANO DI AZIONE	MACRO-OBIETTIVI DEL PIANO ESG
#1 Favorire la salute e il benessere della popolazione promuovendo l'attività fisica e l'adozione di corretti stili di vita	SALUTE	• SPORT PER LA SALUTE E IL BENESSERE 
#2 Promuovere l'attività fisica e sportiva e la cultura del benessere e del movimento in ambito scolastico e universitario	SCUOLA E FORMAZIONE	• SPORT E SCUOLA 
#8 Favorire la crescita professionale del mondo sportivo		• ALLEANZE PER LA SOSTENIBILITÀ 
#4 Promuovere la rigenerazione di quartieri e città tramite il recupero di spazi destinati allo sport	SPAZI DI RINASCITA E AGGREGAZIONE	• SPAZI SPORT SOSTENIBILI 
#6 Sostenere la realizzazione e la gestione di spazi per l'attività sportiva che siano centri di attività e attrazione per l'intera comunità		
#3 Diffondere i valori e i benefici dello sport	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	• SPORT E SOCIALE  • EVENTI SOSTENIBILI 
#5 Aumentare la partecipazione e rimuovere le barriere di accesso allo sport, al fine di coinvolgere un numero crescente di cittadini		
#7 Potenziare l'impatto positivo dello sport sulla società, accrescendone la rilevanza sociale e evidenziando i benefici che offre alla comunità e alle persone di tutte le età		
#11 Sostenere la crescita efficiente del sistema sportivo	SVILUPPO DEL SISTEMA SPORTIVO	• ALLEANZE PER LA SOSTENIBILITÀ 
#9 Raccogliere e valorizzare i dati dello sport	DATI DELLO SPORT	• GOVERNANCE SOSTENIBILE E TRASPARENTE  • ALLEANZE PER LA SOSTENIBILITÀ
#10 Sostenere la digitalizzazione del sistema sportivo		
#12 Aumentare e amplificare l'impatto di Sport e Salute	SVILUPPO E CRESCITA DI SPORT E SALUTE	• GOVERNANCE SOSTENIBILE E TRASPARENTE  • ALLEANZE PER LA SOSTENIBILITÀ  • PERSONE AL CENTRO  • GESTIONE ENERGETICA E TUTELA DELL'ECOSISTEMA



Sede Legale in Roma | Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

C.F. e P.IVA | 07207761003

Registro Imprese | 1018480

Capitale sociale | €1.000.000 i.v.

Telefono | +39 06.36851

A cura di

Direzione Scuola e Sostenibilità

Teresa Zompetti - Giusy Dini

Approvato il 6 marzo 2025

Per informazioni e approfondimenti

scuolaesostenibilita@sportosalute.eu

www.sportosalute.eu